

**2° NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2023-2025**

COMUNE DI ARENA PO

SOMMARIO

PARTE PRIMA.....

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE.....

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	
ed alla situazione socio economica dell'Ente	
Risultanze della popolazione.....	
Risultanze del Territorio.....	
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente.....	
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	
Servizi gestiti in forma diretta.....	
Servizi gestiti in forma associata.....	
Servizi affidati ad altri soggetti	
Altre modalità di gestione dei servizi pubblici.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3 – Sostenibilità economico finanziaria	
4 – Gestione delle risorse umane	
5 – Vincoli di finanza pubblica.....	

PARTE SECONDA.....

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....

A) ENTRATE	
Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	
B) SPESE.....	
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....	
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA.....	
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....	
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE
INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio
ed alla situazione socio economica dell'Ente**

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09.10.2011 n.	1625
Popolazione residente al 31/12/2022	1510
di cui:	
maschi	772
femmine	738
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	58
In età scuola obbligo (6/16 anni)	133
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	165
In età adulta (30/65 anni)	757
Oltre 65 anni	400
Nati nell'anno	12
Deceduti nell'anno	41
Saldo naturale: +/-	-29
Immigrati nell'anno n.	67
Emigrati nell'anno n.	62
Saldo migratorio: +/-	5
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/-	-24
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	3000

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq	22,00
RISORSE IDRICHE	
* Fiumi e torrenti	6
* Laghi	0
STRADE	
* autostrade	Km. 7,10
* strade extraurbane	Km. 2,50
* strade urbane	Km. 36,20
* strade locali	Km. 11,68
* itinerari ciclopedonali	Km. 2,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si X No
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si X No
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si No X
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si No X
Altri strumenti urbanistici (da specificare)	

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido (<i>privato</i>)	n. 1	posti n.	30
Scuole dell’infanzia	n. 1	posti n.	56
Scuole primarie	n. 1	posti n.	80
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 1		
Rete acquedotto	Km. 25,29		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 30.424		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 374		
Rete gas	Km. 22,10		
Discariche rifiuti*	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 5		
Altre strutture (da specificare) *aree ecologiche attrezzate per raccolta verde, carta e cartone, ingombranti.			
Accordi di programma	n. 1		
Accordo di programma per la gestione del “Piano di Zona” del Distretto di Broni-Casteggio			
Convenzioni	n. 5		
1. Comune di Zenevredo per la gestione associata del Servizio Tecnico 2. Comune di Arena Po, Comuni di Canneto Pavese, Montescano e Castana nonché Comune di Portalbera per la gestione associata del servizio di segreteria comunale 3. Accademia di Brera per la realizzazione di progetti artistici 4. Comune di Stradella per gestione SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) 5. Comune di Inverno e Monteleone per servizi di vigilanza ecologica volontaria			

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata	Tramite società partecipata	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l. con sede in Stradella (PV) Via Cavour n. 28 P. IVA 02419480187

A) Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Tipologia	Esercizio precedente 2022	Programmazione pluriennale		
		2023	2024	2025
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società di capitali	n. 0	0	0	0
Concessioni				
Altro: società consortile (Pavia Acque S.c.a.r.l.) partecipazione indiretta	n. 1	1	1	1
Altro: società a responsabilità limitata Broni Stradella Pubblica S.r.l.	n. 1	1	1	1

Le società partecipate direttamente dall'Ente alla data del 31.12.2021 sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2021	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2021, sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA
ACQUA PLANET SSD	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	In liquidazione volontaria o scioglimento
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,5711%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,004091% - conferma indirizzi di dismissione con delibera CC n. 40 del 30.12.2021
ASCOM FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	Deliberato recesso da parte di Broni Stradella Pubblica S.r.l. in data 26.09.2019
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,5134% conferma indirizzi di razionalizzazione costi consiglio di amministrazione con delibera CC n. 40 del 30.12.2021
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,08476%

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e a evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, ha monitorato costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.33 in data 25.09.2017, ha approvato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100"; con la predetta deliberazione è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Arena Po alla data del 23.09.2016.

In forza del citato atto deliberativo il Comune di Arena Po ha disposto la dismissione delle partecipate indirette Banca Centro Padana Società Cooperativa e ASCOM FIDI società cooperativa e la razionalizzazione dei costi del Consiglio di Amministrazione della partecipata indiretta Broni Stradella Gas S.r.l. - La delibera di revisione straordinaria delle partecipazioni è stata trasmessa alle società partecipate dal Comune per i provvedimenti conseguenti e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'esito della ricognizione è altresì comunicato ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. con le modalità ex DM 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto Correttivo.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 136 in data 27.12.2017, ha individuato le componenti del “Perimetro di Consolidamento” **alla data del 31.12.2017** e precisamente i seguenti organismi:

	Soglia 10% Comune	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	BRONI STRADELLA SPA	ACAOP SPA
Quota di partecipazione		3,3102%	1,9603%	3,344%
Totale attivo	2.257.668,43	5.679.841	22.670.968	6.786.098
Patrimonio netto	472.652,63	3.982.972	5.699.237	4.044.026
Metodo di consolidamento		In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione
Missione bilancio		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 40 in data 30.12.2021, esecutiva, ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 **alla data del 31.12.2020**.

I bilanci delle società partecipate sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.arenapo.pv.it nella sezione “Amministrazione Trasparente - Enti Controllati - Società Partecipate” (oltre che sul sito delle suddette società)

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.293.974,31

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 961.439,33

Fondo cassa al 31/12/2020 € 831.172,09

Fondo cassa al 31/12/2019 € 772.533,46

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>		<i>Costo interessi passivi</i>
2022		n.	€.
2021		n.	€.
2020		n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (i dati sono riferiti ai rendiconti approvati)

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3 (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2021	9.078,44	1.411.138,59	0,64
2020	9.418,80	1.296.161,13	0,73
2019	10.358,34	1.251.223,25	0,83

Debiti fuori bilancio riconosciuti:

<i>Anno di riferimento (a)</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)</i>
2021	//
2020	//
2019	//

Con riferimento all'esercizio finanziario 2022 si segnala quanto segue.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n.20 in data 31.05.2022 - esecutiva ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 194) comma 1) lettera e) del TUEL n. 267/2000 la assoluta utilità della spesa effettuata e il "debito fuori bilancio" per un ammontare di Euro 29.035,59 (importo comprensivo di IVA), creditore: Broni Stradella Pubblica S.r.l. (con sede in Stradella via Nazionale n.53 P.IVA 02419480187). Il debito di cui trattasi è finanziato interamente con avanzo di amministrazione disponibile risultante dal rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2021. Il debito, riferito alla gestione 2021, è stato riconosciuto nell'esercizio finanziario 2022; formale

comunicazione di riconoscimento è stata inviata al portale ConTe della Corte dei Conti in data 21.06.2022 da parte del Responsabile del Servizio Finanziario (giusta ricevuta di trasmissione ns. prot. 3634 del 22.06.2022). La deliberazione consigliare di riconoscimento del debito è stata trasmessa - a mezzo pec - a Broni Stradella Pubblica S.r.l. in data 24.06.2022 ns. prot. 3689, al Revisore dei Conti in data 24.06.2022 ns. prot. 3688 ed alla Procura della Corte dei Conti Lombardia in data 22.06.2022 ns. prot. 3639.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022

Categoria	Numero	Tempo indeterminato e pieno	Altre tipologie
Cat. D4	1	1	
Cat. D3	2	2	
Cat. B5	1	1	
Cat. C1	1	1	
TOTALE	5	5	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: n. 7

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022 n. 5

Nel corso dell'anno 2021 un dipendente inquadrato in cat. D1 si è dimesso dal servizio con decorrenza il 17.10.2021.

Con riferimento all'annualità 2022 si segnala che ha cessato il servizio per pensionamento un dipendente inquadrato nella cat. B3 (a far data dal 01.01.2022) ed un dipendente inquadrato nella categoria D5 a far data dal 06.01.2022. Nel corso dell'anno 2022 è stato assunto un dipendente, a far data dal 07.03.2022, inquadrato in cat. C.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 25 in data 21.03.2023 esecutiva, ha approvato il “PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2023-2025 - PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI ANNO 2023 - VERIFICA PERSONALE IN ESUBERO”; è prevista l'assunzione di un'unità di personale Istruttore Direttivo di Polizia Locale – categoria D1 – Area: Demografico Amministrativa.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (i dati sono riferiti ai rendiconti approvati)

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	7	375.138,38	34,20
2020	7	317.178,04	28,68
2019	7	324.697,97	30,57
2018	7	313.164,16	27,73
2017	7	279.038,50	27,07

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Il Comune di Arena Po non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiscano sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente Documento Unico di programmazione Semplificato (DUPS), in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione*, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali

*si precisa che il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione (il mandato termina nell'anno 2024). Il presente Documento è redatto con riferimento temporale coincidente con la durata del mandato amministrativo.

B) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate quanto meno al mantenimento delle tariffe, delle tasse e delle aliquote vigenti con particolare attenzione alle fasce deboli, il tutto considerando anche il contesto socio economico attuale e prospettico all'interno dei quali l'Ente è costretto ad operare e programmare le attività.

Le politiche tariffarie saranno improntate all'equità; a tal fine sarà potenziata l'attività accertativa e di recupero dell'evasione. Si procederà, quindi, con l'attività accertativa dell'imposta municipale unica (IMU), con l'attività accertativa della TARI (tassa rifiuti), con l'attività di recupero dell'evasione tributaria in materia di IMU, TARI e di entrate patrimoniali e non patrimoniali dell'Ente in genere, anche mediante il supporto di società esterne, considerata la carenza di personale in organico.

In materia di agevolazioni e/o esenzioni si segnala:

- a) con riferimento alle entrate tributarie i singoli Regolamenti Comunali prevedendo forme di agevolazione, riduzione e/o esenzione, nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative; in particolare il Regolamento Comunale per l'applicazione del Tributo sui rifiuti (TARI), approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n.23 in data 31.05.2022, è aggiornato secondo il contenuto delle delibere n. 443/2019 e n. 363/2021 di ARERA (Authority di riferimento) e del nuovo metodo tariffario servizio integrato dei rifiuti.
- b) restano confermate agevolazioni (riduzioni e/o esenzioni) per i soggetti residenti meno abbienti, nel rispetto delle disposizioni di cui al vigente Regolamento Comunale per Interventi Sociali e delle vigenti normative.

TARI

Con riferimento alla TARI si ricorda che l'art.1) comma 527) della legge 205/2017 ha attribuito a ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti.

Il Piano Economico Finanziario (PEF) è elaborato dal soggetto gestore sulla base dei criteri per la copertura dei costi efficienti di esercizio e d'investimento, secondo le regole ARERA, l'ente territorialmente competente (nel caso di specie il Comune) valida i dati trasmessi integrandoli e modificandoli secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e d'investimento, il Comune sulla base del PEF approva i corrispettivi del servizio da applicare agli utenti domestici e non domestici. Tutti i costi devono essere considerati al netto di IVA e deve essere garantita la copertura integrale; è introdotto un limite di crescita annuale delle entrate. A decorrere dal 1 giugno 2020 per i versamenti effettuati tramite F24 l'importo della quota TEFA è riversata direttamente alla Provincia.

Ribadito quanto sopra riportato in merito alla nuova metodologia di elaborazione del Piano Economico Finanziario e delle competenze attribuite a ARERA si segnala che, a decorrere dall'anno 2022, i Comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013, possono approvare / modificare i piani finanziari, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

La determinazione delle tariffe per le annualità 2023-2024 è legata al Piano Economico Finanziario (PEF).

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 24 in data 31.05.2022 esecutiva, ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti. A partire dall'esercizio 2022 il Piano Economico Finanziario TARI deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto "MTR-2" con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione di costi del servizio del quadriennio 2022-2025 e prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa (in maniera residuale) anche la possibilità di revisione annuale del Piano, purché debitamente motivata. Il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2022-2025 del Comune di Arena Po, di cui alla citata deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31.05.2022, è approvato per gli importi che seguono - con riferimento alle annualità 2023-2025 (fatte salve le possibilità di revisione previste da ARERA):

PEF 2022-2025 (annualità 2023): importo complessivo di € 221.682,00

PEF 2022-2025 (annualità 2024): importo complessivo di € 232.151,00

PEF 2022-2025 (annualità 2025): importo complessivo di € 244.809,00

e la riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione ARERA 2/DRIF/2021, così suddiviso:

- Anno 2023 Riclassifica TVa pari ad Euro 176.273,00;
- Anno 2023 Riclassifica TFa pari ad Euro 45.409,00;

per un totale complessivo per l'anno 2023 pari ad Euro 221.682,00 importo da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI 2023;

- Anno 2024 Riclassifica TVa pari ad Euro 197.584,00;

- Anno 2024 Riclassifica TFa pari ad Euro 34.567,00;
- per un totale complessivo - per l'anno 2024 - pari ad Euro 232.151,00 importo da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI 2024;
- Anno 2025 Riclassifica TVa pari ad Euro 206.475,00;
 - Anno 2025 Riclassifica TFa pari ad Euro 38.334,00;
- per un totale complessivo per l'anno 2025 pari ad Euro 244.809,00 importo da utilizzare per la determinazione delle tariffe della TARI 2025.
- Sono fatte salve modifiche normative e/o regolamentari, ribadito che il termine di approvazione è fissato al 30 aprile o comunque entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, se prorogato in data successiva.*

IMU

Le aliquote applicate sono approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 30.12.2022. La conferma delle aliquote considera l'andamento degli incassi realizzati negli anni precedenti in rapporto alla situazione territoriale dell'Ente (a mero titolo esemplificativo: invarianza dello strumento urbanistico, invarianza degli insediamenti produttivi sul territorio comunale), i maggiori incassi realizzati a seguito dell'attività accertativa dell'imposta e il positivo riscontro, da parte dei contribuenti, dell'istituto del "ravvedimento operoso" in caso di omesso, parziale o tardivo pagamento dell'imposta. Si ricorda che i Comuni non hanno comunque manovrabilità sulla quota riservata allo Stato per i fabbricati di tipologia D, fatta eccezione per gli immobili classificati nella categoria D10 (c.d. fabbricati rurali ad uso strumentale). Il Comune di Arena Po ha avviato il procedimento di revisione generale del Piano di Governo del Territorio ma, allo stato attuale, non è possibile elaborare previsioni non conoscendo le modifiche che saranno eventualmente apportate al predetto Piano.

Anche per il 2023 gli enti possono diversificare liberamente le aliquote IMU nel rispetto della Legge n. 160/2019, nelle more dell'emanazione del decreto del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) che limiterà tale facoltà.

Abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,40%
Immobili di categoria D (esclusi immobili di categoria D10)	1,06%
Aree fabbricabili	0,96%
Terreni agricoli	0,76%
Fabbricati rurali strumentali	azzeramento
Immobili costruiti e destinati dall'impresa	esenti

costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locali	
Immobili locali a canone concordato	0,86%
Immobili di cat. C/1	0,55%
Altri immobili	0,76%

Con riferimento alle previsioni IMU, si considera il comma 743 dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 che stabilisce, solo per il 2022, che l'IMU è ridotta al 37,5% (anziché al 50% come ordinariamente previsto dal 2021, dal comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020) per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

Canone Unico Patrimoniale

I coefficienti e le tariffe per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale sono approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 22.02.2023.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF, nel rispetto di quanto previsto dal terzo decreto correttivo dell'armonizzazione contabile di modifica del punto 3.7.5 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011), è determinata per un importo *“non superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale”*. L'aliquota applicata rimane invariata rispetto all'anno precedente ed è approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 30.12.2022.

Aliquota applicata 0,5 punti percentuali

Esenzione dal pagamento per i redditi fino a Euro 10.500,00

Tariffe per la fruizione di beni e servizi – servizi a domanda individuale

Si confermano le tariffe attualmente applicate per la fruizione dei servizi pubblici e dei servizi a domanda individuale.

Servizi di refezione - tariffe

Scuola dell'infanzia	Euro 3,30 a pasto
Scuola primaria	Euro 3,50 a pasto
Asilo Nido	Euro 2,20 a pasto
Anziani	Euro 2,32 a pasto

Servizio trasporto alunni - tariffe

Scuola dell'infanzia	Euro 25,00 mensili
Scuola Primaria	Euro 13,00 residenti - Euro 14,00 non residenti (mensili)
Scuola Secondaria Inferiore	Euro 22,00 mensili
Scuola Secondaria Superiore	Euro 27,00 mensili
<u>Servizio doposcuola</u>	Euro 45,00 mensili

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti correnti

Le principali voci di entrata relative a trasferimenti correnti si riferiscono:

- a) Trasferimenti per “Risorse finanziarie per i Comuni relative ai pagamenti della mensa scolastica da parte del personale della scuola art. 7 comma 41 D.L. 95/2012 convertito nella Legge 135/2012 e della tassa relativa al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani”
- b) Trasferimento statale per minor introito addizionale comunale IRPEF.
- c) Trasferimenti compensativi minor gettito IMU
- d) Trasferimenti per incremento dell'indennità dei sindaci, ai sensi dell'articolo 1, comi da 583 a 587 della Legge 234/2021: dai pubblicati D. M. 30.05.2022.
- e) Risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 449 d-octies della Legge 232/2016).
- f) Fondo “caro bollette”: nella Legge di Bilancio 2023 (articolo 1 comma 29) è previsto il finanziamento di un fondo anche per l'anno 2023 per l'erogazione di contributi agli enti territoriali necessari a far fronte alla maggiore spesa per energia elettrica e gas.
- g) Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (Legge 234/2021 art. 1 c.179)
- h) Fondo di Solidarietà Comunale.

RISORSE STRAORDINARIE – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Premessa

L'Unione europea, attraverso debito comune, ha deciso di attuare un piano di intervento a livello comunitario per stimolare un programma di ripresa post pandemia da Covid-19 dei Paesi UE, chiamato Next Generation EU (NGEU), che l'Italia implementerà attraverso il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il NGEU, e dunque il PNRR, dovrà essere attuato dal 2021 al 2026.

Il PNRR è un vasto programma di riforme (tra le quali, pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione, digitalizzazione, concorrenza, fisco, ecc.), accompagnato da ingenti fondi comunitari per gli investimenti necessari. Il NGEU si articola su tre assi strategici:

- transizione digitale e innovazione;
- transizione ecologica;
- inclusione sociale e riequilibrio territoriale.

Il NGEU si informa al principio “Do Not Significant Harm” (DNSH) (che si può tradurre con “non arrecare un danno significativo”), in base al Regolamento UE 2020/852 (regolamento recante la tassonomia per la finanza sostenibile). Il regolamento individua i criteri per determinare come ogni

attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Una parte assai rilevante dei fondi del PNRR saranno erogati direttamente agli enti locali, che saranno soggetti attuatori di specifici interventi proposti a seguito della pubblicazione di bandi da parte dei vari Ministeri. La normativa, primaria e attuativa, deve essere tenuta in considerazione nell'elaborazione dei documenti programmatici dell'ente locale.

Progetti finanziati con il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Missione	Componente	Investimento	Obiettivo
M2	C4	Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio (contributi ministeriali, di cui all'art. 1 comma 139 della Legge 160/2019 e D.L. 152/2021 di modifica della Legge 160/2019 art. 31, confluiti in fondi PNRR) - reimputazione a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 22.02.2023	Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale e messa in sicurezza edifici e territorio
M2	C4	Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale (confluiti in fondi PNRR) - reimputazione a seguito di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 22.02.2023.	Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale
M2	C4	Art. 1 comma 29-37 Legge 27.12.2019 n. 160 – Intervento di riqualificazione energetica edificio Ex Ospedale San Giacomo -	Intervento di riqualificazione energetica edificio Ex Ospedale San Giacomo
M1	C1	Misura 1.4.3. Pago PA – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 22.459,00	Potenziamento e sviluppo del servizio di Pago PA
M1	C1	Misura 1.4.3 APP IO – Missione 1 Componente 1	Potenziamento e

		del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 12.150,00	sviluppo dell'applicazione APP. IO
M1	C1	Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 79.922,00	Incremento dei servizi digitali offerti sul sito istituzionale dell'Ente
M1	C1	Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR finanziamento concesso Euro 47.427,00	Avvio dell'abilitazione al CLOUD
M1	C1	Misura 1.4.4 SPID CIE – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 14.000,00	Potenziamento e sviluppo del sistema SPID CIE

Modalità di realizzazione e sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi anche con riferimento all'adeguatezza della struttura dell'Ente

Gli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza saranno realizzati con l'impiego di risorse interne all'Ente (personale in servizio) e avvalendosi della collaborazione di società esterne, sia con riferimento all'attuazione degli obiettivi e al raggiungimento dei target sia con riferimento alle attività di rendicontazione sul sistema REGIS. La struttura dell'Ente è adeguata al conseguimento degli obiettivi per professionalità e competenza, nonostante la carenza di personale in servizio rispetto alle dimensioni e alle caratteristiche dell'Ente (a mero titolo esemplificativo: estensione territoriale, presenza di strutture scolastiche).

Risorse straordinarie e in conto capitale da altre fonti di finanziamento

- a) Ristrutturazione edificio comunale via Garibaldi n. 57 finalizzato alla valorizzazione del patrimonio pubblico ed il marketing territoriale (lotto 1), finanziato, in parte, con contributo concesso da Regione Lombardia (rif. Decreto n. 15411 del 27.10.2022 Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda) e in parte con fondi propri dell'Ente.
- b) Manutenzione straordinaria della pavimentazione del centro storico (D.c.r. 16.12.2021 n. XI/2317)
- c) Opere di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della viabilità pedonale e veicolare del centro storico (Contributo Regionale per interventi finalizzati ai processi di rigenerazione urbana (D.d.u.o. 03.03.2022 n. 2804).
- d) Previsione di entrata da oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, a finanziamento di spese di parte capitale nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge 232/2016.
- e) Contributo per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano (art. 1 commi da 407 a 414 della Legge 234/2021) previsto per la sola annualità 2023 per l'importo di Euro 5.000,00

L'Ente valuterà l'opportunità di presentazione di richieste di finanziamento a valere su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza o su Bandi Regionali futuri qualora se ne ravvisi l'opportunità e la sostenibilità sia in termini contabili sia in termini di gestione ed impiego delle risorse umane.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non è previsto ricorso all'indebitamento

Accensione Prestiti	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

C) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente definirà la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali, della continuità dei servizi e delle iniziative poste in essere a favore della collettività con particolare riferimento agli alunni frequentanti gli istituti scolastici del territorio. L'Ente proseguirà nelle collaborazioni e iniziative intraprese di valorizzazione e promozione territoriale. La gestione delle risorse economiche disponibili sarà altresì improntata al mantenimento e conservazione del patrimonio ed alla sua valorizzazione ed utilizzazione per scopi di pubblica utilità; particolare attenzione verrà prestata alla miglior conservazione e fruizione delle aree verdi, degli spazi comuni, della viabilità e dei cimiteri comunali.

Inoltre verranno assunte idonee iniziative in materia di sicurezza nell'ambito delle proprie competenze. Le formulazioni delle previsioni per ciò che concerne la spesa saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D. Lgs. 118/2011).

Nella programmazione, si dovrà tenere conto del contesto socio economico attuale e prospettico all'interno del quale l'Ente è costretto ad operare, con particolare riferimento all'indice armonizzato dei prezzi al consumo, all'aumento dei beni energetici, al tasso di inflazione programmata che comporteranno, inevitabili aumenti dei costi.

In tale "contesto" si cercherà, comunque, di ottenere una riduzione delle spese/costi sia stipulando accordi con altri enti, sia valorizzando il c.d. "volontariato" sia mediante appalti pluriennali (ove i servizi/prestazioni in parola non fossero erogabili tramite il personale dipendente).

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premessa

Le spese del personale relative al triennio 2023-2025 non dovranno superare l'ammontare delle spese sostenute a tal titolo nel triennio 2011/2013 ai sensi dell'articolo 1 della Legge 296/2006.

Non risultano essere presenti eccedenze di personale, come disposto dall'art. 33 del D. Lgs. n.165/2001 nel testo modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011 n.183 (C.D. "Legge di Stabilità" 2012).

Nel corso dell'anno 2021 un dipendente inquadrato in cat. D1 si è dimesso dal servizio con decorrenza il 17.10.2021. L'unità di personale impiegato ai sensi del comma 557 della Legge 296/2006 e s.m.i. ha cessato il servizio al 31.12.2021.

Con riferimento all'annualità 2022, si segnala che ha cessato il servizio per pensionamento un dipendente inquadrato nella cat. B3 a far data dal 01.01.2022 e un dipendente inquadrato nella categoria D5 a far data dal 06.01.2022. Nel corso dell'anno 2022 è stato assunto un dipendente, a far data dal 07.03.2022, inquadrato in cat. C.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 25 in data 21.03.2023 esecutiva, ha approvato il *"PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE (PTFP) 2023-2025 - PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI ANNO 2023 - VERIFICA PERSONALE IN ESUBERO"* (che si allega alla

presente quale parte integrante e sostanziale del presente Documento Unico di Programmazione Semplificato); è prevista l'assunzione di un'unità di personale Istruttore Direttivo di Polizia Locale – categoria D1 – Area: Demografico Amministrativa.

Sono rispettati i vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 e successive modifiche e integrazioni.

Con riferimento al personale si segnala l'applicazione del CCNL 2019-2021 sottoscritto il 16.11.2022 per il personale non dirigente e l'entrata a regime della nuova disciplina di classificazione del personale con decorrenza 01.04.2023.

Gli incentivi per funzioni tecniche e il fondo innovazione, di cui al D. Lgs. 50/2016, sono quantificati dal Responsabile del Servizio con riferimento ai quadri economici delle opere pubbliche, nel rispetto del cronoprogramma e del vigente Regolamento Comunale; si segnala che il fondo innovazione (20% del 2%) non è finanziabile con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per cui la parte stanziata nei quadri economici delle opere finanziate da PNRR trova copertura con fondi propri dell'Ente. Nel bilancio di previsione 2023/2025 gli stanziamenti relativi a incentivi per funzioni tecniche, finanziati con fondi PNRR, sono contabilizzati con singoli capitoli di spesa "collegati" al progetto di riferimento, nel rispetto delle disposizioni di contabilizzazione poste in essere per le opere (Circolare 29/2022 Ragioneria Generale dello Stato con particolare riferimento al paragrafo 10 e alla tracciabilità e codifica contabile).

Gli incentivi al personale dell'Ufficio Tributi, di cui all'art. 1 comma 1091 della Legge 30.12.2018 n. 145, sono quantificati nel rispetto delle disposizioni legislative e del vigente Regolamento Comunale "sugli incentivi al potenziamento degli uffici preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale" approvato con delibera della Giunta Comunale n. 102 del 21.11.2019; l'incentivo iscritto nel bilancio previsionale s'intende comprensivo di oneri riflessi e IRAP.

Lavoro flessibile

Per gli Enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1) della Legge 296/2006, il limite di spesa per il ricorso a forme di lavoro flessibile è pari al 100% della spesa sostenuta per la medesima finalità nel 2009 (art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010).

Per gli Enti che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese di personale "flessibile", tale limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009; nell'ipotesi in cui l'Ente non abbia fatto ricorso alle tipologie contrattuali né nel 2009 né nel triennio 2007/2009, è possibile individuare una nuova base di spesa, previa idonea motivazione in ordine alla sussistenza delle circostanze eccezionali e temporanee, nonché ai servizi indispensabili da garantire (delibera Corte dei Conti Autonomie n. 1/2017).

L'Ente rientra nell'ultima ipotesi (mancanza di dato di riferimento per il periodo 2007/2009); nell'anno 2017, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie 1/2017, il Comune di Arena Po ha utilizzato forme di lavoro flessibile mediante l'impiego di personale appartenente ad altre Pubbliche Amministrazioni al di fuori dell'orario di lavoro. La spesa impegnata nell'anno 2017, comprensiva di oneri riflessi e IRAP, che rappresenta la nuova base di spesa, è pari a Euro 6.133,65; la spesa stanziata nel bilancio previsione 2023-2025 è pari a Euro 138,41.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi, si rimanda alla Programmazione biennale di forniture e servizi, allegato al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

In merito alla programmazione per investimenti e piano triennale delle opere pubbliche, si rimanda alla Programmazione allegata al presente documento per formarne parte integrante e sostanziale.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

1. Opere di difesa idraulica dell'abitato di Arena Po
2. Efficientamento energetico edifici scuola primaria e sede municipale (contributi ministeriali, di cui all'art. 1 comma 139 della Legge 160/2019 e D.L. 152/2021 di modifica della Legge 160/2019 art.31, confluiti in fondi PNRR) avvio nel corso dell'anno 2022 con programmazione pluriennale
3. Revisione generale del Piano di Governo del Territorio (PGT)
4. Manutenzione straordinaria della pavimentazione del centro storico (D.c.r. 16.12.2021 n. XI/2317) avvio nel corso dell'anno 2022 con programmazione pluriennale
5. Manutenzione straordinaria strada comunale del Torretto con previsione di rifacimento completo del sottofondo stradale (confluiti in fondi PNRR) avvio nel corso dell'anno 2022 con programmazione pluriennale

D) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Il comma 821 dell'art. 1 della Legge 145 del 30.12.2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) dispone che, dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011. Il comma 821, in pratica, chiede agli enti locali di garantire il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e dell'equilibrio di parte capitale indicati nel prospetto di verifica degli equilibri di bilancio di cui al citato allegato 10 al citato D. Lgs. 118/2011. Inoltre il comma 820 dispone che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2019, gli enti locali utilizzino il risultato d'amministrazione e il fondo pluriennale vincolato nel rispetto esclusivo del disposto dal ripetuto D. Lgs. 118/2011; da qui in superamento del "pareggio di bilancio" come disciplinato dall'art. 1 commi 465, 466 e 468 della Legge 232/2016.

Come indicato dall'art. 1/comma 823, della Legge 145/2018 a decorrere dal 2019 non si applica più la disciplina attinente, tra l'altro,

- a) al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge 232/2016;

- b) all'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del saldo di cui al punto a);
- c) alla maggiore assegnazione del fondo di solidarietà comunale agli enti con saldo finale di cassa non negativo tra entrate e spese finali (art. 1 comma 479 lettera b della Legge 232/2016).

Si evidenzia poi che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2023, cambieranno i controlli BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche) sul bilancio previsionale 2023/2025 con particolare riferimento agli schemi di bilancio riferiti agli allegati:

- a/1) risultato di amministrazione – quote accantonate
- a/2) risultato di amministrazione – quote vincolate
- a/3) risultato di amministrazione – quote destinate

Il presente DUPS 2023-2025 è redatto nel rispetto di dettami della citata Legge 145 del 30.12.2018 e successive modifiche e integrazioni.

Relativamente alla gestione finanziaria dei *flussi di cassa*: gli stanziamenti di cassa sono iscritti in modo tale che il fondo di cassa finale previsto non è negativo. *Il Comune di Arena Po non prevede il ricorso ad anticipazioni di cassa, non avendo l'ente problemi di deficit di cassa.*

E) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Per i Comuni fino a 2000 abitanti non sono più richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Organi istituzionali	123.697,00	133.621,03	50.046,00	47.400,00
02 Segreteria generale	449.267,82	511.790,49	374.992,26	373.738,89
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	38.676,02	47.236,74	8.175,00	8.000,00
04 Gestione delle entrate tributarie	51.286,95	92.232,16	54.428,00	42.428,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	503.150,74	505.410,73	22.618,40	22.618,40
06 Ufficio tecnico	78.543,12	92.755,32	64.037,51	61.801,51
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	24.187,89	24.764,43	9.342,50	7.054,50
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	626,70	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	260,00	516,20	260,00	260,00
11 Altri servizi generali	10.078,00	21.195,20	9.770,00	9.590,00
Totale	1.279.147,54	1.430.149,00	593.669,67	572.891,30

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Polizia locale e amministrativa	31.636,29	32.636,33	48.669,46	48.669,46
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.636,29	32.636,33	48.669,46	48.669,46

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Istruzione prescolastica	48.203,71	54.710,20	53.310,00	53.160,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	66.550,00	68.182,47	63.500,00	13.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	132.596,83	148.889,63	133.618,88	134.524,62
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	247.350,54	271.782,30	250.428,88	201.184,62

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Totale	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sport e tempo libero	4.916,00	4.916,00	1.500,00	1.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.916,00	4.916,00	1.500,00	1.500,00

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	215.603,18	230.138,51	575,00	575,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	215.603,18	230.138,51	575,00	575,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Difesa del suolo	0,00	4.417,96	530.000,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	18.082,90	20.990,90	16.082,90	19.910,52
03 Rifiuti	205.767,10	219.889,36	219.709,60	232.367,30
04 Servizio Idrico integrato	148.216,01	177.678,89	3.000,00	3.200,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	372.066,01	422.977,11	768.792,50	255.477,82

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.004.717,86	1.044.477,87	105.316,00	105.976,69
Totale	1.004.717,86	1.044.477,87	105.316,00	105.976,69

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sistema di protezione civile	300,00	812,40	300,00	300,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300,00	812,40	300,00	300,00

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	12.246,00	12.246,00	12.246,00	12.246,00
02 Interventi per la disabilità	3.479,00	6.954,44	3.479,00	3.479,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	7.963,49	9.988,47	4.000,00	4.000,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	15.049,44	15.389,64	14.000,00	14.000,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	6.500,00	11.523,01	6.000,00	8.918,75
Totale	45.237,93	56.101,56	39.725,00	42.643,75

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	42,00	42,00	42,00	42,00
Totale	42,00	42,00	42,00	42,00

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Fondo di riserva	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	83.979,55	0,00	86.529,05	89.611,63
03 Altri fondi	18.352,39	0,00	18.542,87	18.542,87
Totale	110.331,94	8.000,00	113.071,92	116.154,50

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.345,34	8.345,34	7.950,78	7.536,30
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	37.452,10	37.452,10	37.846,66	38.261,14
Totale	45.797,44	45.797,44	45.797,44	45.797,44

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento 2023	Cassa 2023	Stanziamiento 2024	Stanziamiento 2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	449.250,00	602.401,82	449.250,00	449.250,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	449.250,00	602.401,82	449.250,00	449.250,00

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Piano delle Alienazioni 2023-2025	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00

Non sono presenti immobili di proprietà comunale – che non siano strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali - suscettibili di dismissione.

Si provvederà alla ristrutturazione dell’edificio comunale sito in via Garibaldi n. 57 finalizzato alla valorizzazione del patrimonio pubblico ed al marketing territoriale, finanziato in parte con contributo concesso da Regione Lombardia (rif. Decreto n. 15411 del 27.10.2022 Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda) e in parte con fondi propri dell’Ente.

In ogni caso sono stati attivati accordi (in alcuni casi pluriennali) per l’utilizzo – in alcuni casi anche con percezione di introiti – di edifici comunali. Gli impianti sportivi e l’edificio sito in via Garibaldi denominato ex Consorzio e per la sola parte destinata da “asilo nido” sono stati affidati in concessione d’uso.

G) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Le società partecipate direttamente dall’Ente alla data del 31.12.2021 sono:

	Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2021	Note
1	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	Società a responsabilità limitata	3,5318	Euro 8.112.612,00	Gestione delle reti fognarie. Raccolta, trattamento e fornitura acqua. Raccolta rifiuti, gestione delle reti fognarie, trattamento e smaltimento rifiuti, scritture di assistenza infermieristica residenziale. Raccolta, trattamento e fornitura acqua

Le società partecipate indirettamente dall'Ente, alla data del 31.12.2021, sono:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA PARTECIPAZIONE	QUOTA DETENUTA
ACQUA PLANET SSD	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	In liquidazione volontaria o scioglimento
PAVIA ACQUE SCARL	Indiretta (BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.)	0,5711%
BANCACENTROPADANA SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,004091% - conferma indirizzi di dismissione con delibera CC n. 40 del 30.12.2021
ASCOM FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	Deliberato recesso da parte di Broni Stradella Pubblica S.r.l. in data 26.09.2019
BRONI STRADELLA GAS e LUCE SRL	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	1,5134% conferma indirizzi di razionalizzazione costi consiglio di amministrazione con delibera CC n. 40 del 30.12.2021
GAL Oltrepò Pavese S.r.l.	Indiretta (tramite BRONI STRADELLA Pubblica S.r.l.)	0,08476%

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali ed enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e a evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, ha monitorato costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 33 in data 25.09.2017, ha approvato la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100"; con la predetta deliberazione è approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni dirette e indirette possedute dal Comune di Arena Po alla data del 23.09.2016.

In forza del citato atto deliberativo il Comune di Arena Po ha disposto la dismissione delle partecipate indirette Banca Centro Padana Società Cooperativa e ASCOM FIDI società cooperativa e la razionalizzazione dei costi del Consiglio di Amministrazione della partecipata indiretta Broni Stradella Gas S.r.l. - La delibera di revisione straordinaria delle partecipazioni è stata trasmessa alle società partecipate dal Comune per i provvedimenti conseguenti e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'esito della ricognizione è altresì comunicato ai sensi

dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. con le modalità ex DM 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21 del Decreto Correttivo.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 136 in data 27.12.2017, ha individuato le componenti del "Perimetro di Consolidamento" **alla data del 31.12.2017** e precisamente i seguenti organismi:

	Soglia 10% Comune	BRONI STRADELLA PUBBLICA S.r.l.	BRONI STRADELLA SPA	ACAOP SPA
Quota di partecipazione		3,3102%	1,9603%	3,344%
Totale attivo	2.257.668,43	5.679.841	22.670.968	6.786.098
Patrimonio netto	472.652,63	3.982.972	5.699.237	4.044.026
Metodo di consolidamento		In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione	In proporzione alla quota di partecipazione
Missione bilancio		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 40 in data 30.12.2021 esecutiva, ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come integrato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 *alla data del 31.12.2020*.

I bilanci delle società partecipate sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.arenapo.pv.it nella sezione Amministrazione Trasparente - Enti Controllati - Società Partecipate

H) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Riferimenti normativi

Art. 2 - comma 594 Legge 244/2007

Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Premesso:

- che l'art. 2, comma 594 della legge finanziaria per il 2008 recita: "Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- Delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 - Delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;"
- che il comma 595 dello stesso articolo prevede: "Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze";
- che il comma 596 prevede:" Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici";
- che il successivo comma 597 recita testualmente:" A consuntivo annuale, le Amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente";
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del D. Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del Codice sull'amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005);

Viene facilitato il ricorso ai fornitori diversi da quelli stabiliti on le convenzioni CONSIP o da centrali di committenza regionali, grazie alla riduzione delle soglie di ribasso (previste dal D.L. 95/2012) che consentono agli Enti Locali di agire autonomamente con riferimento ai servizi di telefonia e agli acquisti di carburanti, energia elettrica e gas. Per i servizi di telefonia si dovranno conseguire risparmi rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da CONSIP pari al 5%, mentre per i carburanti, energia e gas la soglia di ribasso scende dal 5% al 2%.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Dotazioni informatiche e strumentali

Si precisa che le dotazioni strumentali e informatiche hanno subito un incremento nel periodo 2020-2022 a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID19 che ha comportato attività lavorativa in "smart working" e, ove possibile, divisione interna alla sede municipale degli spazi e degli uffici al fine di garantire il distanziamento dei dipendenti e dell'utenza.

N. 3 PC N. 2 STAMPANTI N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di scanner (a noleggio) N. 2 CALCOLATRICI N. 1 SCANNER N. 2 APPARECCHI TELEFONICI N. 2 PC PORTATILI	SERVIZIO FINANZIARIO – TRIBUTI – PERSONALE – SERVIZI SOCIALI – SERVIZI SCOLASTICI – AFFARI GENERALI
N. 3 PC N. 1 STAMPANTE AD AGHI N. 1 FOTOCOPIATRICE con funzione anche di fax e scanner (a noleggio) N. 2 SCANNER N. 1 CALCOLATRICE N. 1 ETICHETTATRICE N. 1 CENTRALINO N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 PC per carta identità elettronica N. 1 DISTRUGGI DOCUMENTI N. 1 PLASTIFICATORE N. 1 STAMPANTE A/4 N. 2 PC PORTATILI	SERVIZIO DEMOGRAFICO – SERVIZI DEL TRASPORTO SCOLASTICO – SERVIZI CIMITERIALI

N. 1 PC N. 1 STAMPANTE (con funzioni anche di scanner) N. 1 APPARECCHIO TELEFONICO N. 1 TELEFONO CELLULARE N. 1 TABLET N. 1 PC PORTATILE	SERVIZIO TECNICO – COMMERCIO – SUAP – PROTEZIONE CIVILE
N. 1 PC N. 1 IMPIANTO di VIDEOSORVEGLIANZA (composto da n. 2 PC e n. 2 SCHERMI) N. 1 FOTOCOPIATRICE	PUBBLICA SICUREZZA

I PC in uso agli Uffici Finanziario, Tecnico, Demografico e Pubblica Sicurezza sono tutti dotati di gruppi di continuità. Tutte le apparecchiature e le relative licenze sono di proprietà del Comune. Tutti gli apparecchi telefonici sono di proprietà del Comune e consentono chiamate verso l'esterno e l'autonoma ricezione di chiamate dall'esterno senza la necessità di "passaggio" dal centralino. L'utente che non è a conoscenza del numero diretto interno dell'Ufficio di riferimento può comunque comunicare direttamente con l'Ufficio stesso tramite "passaggio" dal centralino.

Il Comune dispone inoltre di:

- a) n. 2 server dotati di gruppi di continuità
- b) n. 1 PC in uso al Sindaco e al Segretario Comunale
- c) n. 1 gruppo di continuità
- d) n.1 PC portatile

Le postazioni di lavoro degli uffici comunali sono collegate tra loro da una rete interna che permette anche il collegamento delle stesse ad internet.

Questa rete interna garantisce la sicurezza del sistema da intrusioni dall'estero, mentre antivirus centralizzati (Firewall e AVG) garantiscono la protezione delle singole macchine.

Le assegnazioni delle apparecchiature sono state effettuate nell'ottica di soddisfare le esigenze dei diversi uffici e servizi, coniugando i criteri di funzionamento ed efficacia dell'azione amministrativa, con l'economicità della spesa.

L'assegnazione dei PC risponde al principio "un PC per ogni dipendente con compiti d'ufficio", *perciò non si reputa di dover porre in essere azioni di razionalizzazione*. Il Servizio Finanziario (che comprende finanziario, personale, sociale, scuole, affari generali, segreteria, cultura), il Sindaco e il Segretario Comunale utilizzano unico fotocopiatore / scanner posto presso la postazione dell'Ufficio Ragioneria (a noleggio).

La fotocopiatrice è collegata in rete e fruibile da altre postazioni di lavoro; la scansione consente il passaggio di atti tra i vari uffici senza necessità di spostamento da parte del personale e riducendo la stampa di documenti. La fotocopiatrice, di proprietà dell'Ente, sostituita perché obsoleta e con problemi di malfunzionamento è posta negli uffici comunali e consente la sola fotocopia di documenti di modesta dimensione.

L'acquisto, con utilizzo dei c.d. "fondi COVID", di PC portatili per gli uffici comunali da utilizzare per attività lavorativa in "smart working" nonché l'acquisto, con fondi propri dell'Ente, di una stampante per il Servizio Demografico, necessaria per la stampa dei nuovi formati in degli atti di stato civile, hanno incrementato le dotazioni strumentali ed informatiche dell'Ente.

La stampante (con funzioni di fax e scanner) posta presso il Servizio Demografico è collegata in rete e fruibile da altre postazioni di lavoro.

È stata creata per ogni postazione di lavoro una mail di posta elettronica ad ampio utilizzo per diverse tipologie di comunicazione interna ed esterna; è presente una casella di posta elettronica certificata (PEC) e una casella di posta elettronica dedicata alle segnalazioni d'illeciti ad uso esclusivo del Segretario Comunale; sono presenti le firme digitali per i Responsabili di Servizio, per il Sindaco, per l'Ufficiale di Stato Civile.

È prevista l'attivazione di un numero verde gratuito, al fine del rispetto delle disposizioni di cui alla Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF).

Nell'ottica di risparmio di carta si utilizzano, per quanto è possibile, i collegamenti via internet, via mail o via pec per lo scambio dei dati, si pubblicano gli atti dell'Ente via web come previsto dalla normativa e si evitano le stampe di documenti superflui. La stampante in uso al Servizio Finanziario è impostata per consentire la stampa di documenti "fronte - retro" con un notevole risparmio di carta e consente la sola stampa in bianco e nero, così come la fotocopiatrice a noleggio posta nell'Ufficio Ragioneria.

Inoltre già da diversi anni si è registrato un ulteriore riduzione dell'uso di carta limitando la riproduzione di leggi e decreti grazie all'utilizzo di abbonamenti on-line per la consultazione a video.

Gli acquisti delle attrezzature informatiche sono effettuate tramite mercato elettronico della PA (MEPA) o centrale degli acquisti regionale (ARCA SINTEL di Regione Lombardia).

Per quanto riguarda la telefonia fissa il Comune ha quale gestore VODAFONE. Nell'ottica del risparmio delle spese tutti i dipendenti, per quanto possibile, favoriscono l'utilizzo delle mail che prevedono un costo fisso compreso nel canone del servizio internet, in sostituzione delle comunicazioni telefoniche.

Misure adottate

A seguito dell'abolizione ex D.L. 5/2015 dell'obbligo di adozione del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS) questo Ente ha provveduto all'osservanza delle misure di sicurezza prescritte dal D. Lgs. n. 196/2003 per garantire l'integrità del sistema.

È inoltre implementato un servizio di **Disaster Recovery** (brevemente DR) che si intende l'insieme di misure tecnologiche e organizzative/logistiche atte a ripristinare sistemi, dati e infrastrutture necessarie all'erogazione di servizi di business per imprese, associazioni o enti, a fronte di gravi emergenze che ne intacchino la regolare attività.

Difatti i disastri informatici con ingenti perdite di dati nella maggioranza dei casi provocano quindi il fallimento dell'impresa e dell'organizzazione, ragion per cui investire in opportune strategie di recupero diventa una scelta quasi obbligata (comma 3 lett. b) dell'art. 50-bis del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i., "Continuità operativa", come modificato dal D. Lgs. n. 235/10. È necessario prevedere pertanto la continuità operativa (comma 3 lett. a) cioè l'insieme di un'attività volte a minimizzare gli effetti distruttivi, o comunque dannosi, tenendo presente che la sfera di interesse della continuità operativa va oltre il solo ambito informatico, interessando l'intera funzionalità di un'organizzazione, ed è pertanto assimilabile all'espressione "business continuity". Tale sistema consente il salvataggio giornaliero dei dati che "transitano" in rete siano essi programmi gestionali che file di videoscrittura. A decorrere dall'anno 2015 il Comune ha altresì attivato un servizio di "salvataggio e conservazione" dei dati gestionali tramite la software house affidataria dei servizi di manutenzione, gestione ed aggiornamento dei programmi gestionali (quali ad esempio contabilità, anagrafe, tributi, protocollo, ecc..) al fine di garantire la conservazione dei dati per un periodo di tempo più lungo rispetto ai salvataggi giornalieri che vengono effettuati in loco dal server all'uso utilizzato.

Obiettivi per il triennio

Le dotazioni strumentali anche informatiche sopra elencate sono le minimali necessarie, risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, tenendo conto anche della collocazione degli uffici in riferimento alla dotazione organica ed ai servizi da rendere alla popolazione.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure il cui costo superi il valore economico del bene oppure, ancora, per ragioni di economicità. In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica e da inficiare l'invio obbligatorio dei dati previsti dalla normativa, sarà cura verificarne l'utilizzo in un ambito dove sia richiesta inferiore tecnologia. L'eventuale dismissione di un'apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua ricollocazione in un'altra postazione fino al termine del suo ciclo di vita.

Per il contenimento dei costi:

- a) sarà ulteriormente implementata la razionalizzazione dell'uso della carta continuando ed incrementando l'invio della documentazione mediante posta elettronica e posta elettronica certificata

ovvero mediante fax dematerializzato direttamente dalle postazioni di lavoro (comunicazioni, atti e documenti amministrativi).

- b) sarà potenziato l'uso della firma digitale e la conservazione documentale degli atti al fine di ridurre ulteriormente l'utilizzo di carta e stampe.

L'Ente ha presentato le seguenti candidature e ottenuto i seguenti contributi sulla transizione digitale nell'ambito delle risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza):

- Misura 1.4.3. Pago PA – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 22.459,00
- Misura 1.4.4 SPID CIE – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 14.000,00
- Misura 1.4.3 APP IO – Missione 1 Componente 1 del PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 12.150,00
- Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR – Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” finanziamento concesso Euro 79.922,00
- Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali Comuni (aprile 2022) – M1C1 PNRR finanziamento concesso Euro 47.427,00

AUTOVETTURE di SERVIZIO

FIAT PANDA	SERVIZIO TECNICO
------------	------------------

L'automezzo Fiat Panda è in uso agli Uffici Comunali per servizi di carattere amministrativo ed istituzionale.

Misure adottate

Il contenimento delle spese di funzionamento avviene attraverso una scelta del fornitore relativamente agli oneri indotti che tali investimenti producono: per quanto riguarda la spesa di carburante (gasolio) la fornitura avviene mediante utilizzo della Convenzione CONSIP per il carburante; per la spesa assicurativa RC auto il risparmio deriva dalla ricerca diretta da parte del Comune sul mercato della polizza più conveniente avvalendosi della collaborazione di broker assicurativi; le spese varie di manutenzione vengono affidate ai prezzi più convenienti sul mercato; la tassa automobilistica ha tariffe imposte sulle quali non si può incidere.

Obiettivi per il triennio

Alla luce di quanto sopra risulta impossibile razionalizzare ulteriormente i costi essendo le dotazioni assegnate già ridotte al minimo per i servizi da svolgere. Non risulta possibile ridurre i veicoli indicati se non a discapito dei servizi istituzionali resi dall'Ente. Si evidenzia, inoltre, che non è possibile effettuare trasporti alternativi a mezzo autolinee per il servizio che le stesse erogano essendo lo stesso non rispondente alle esigenze dell'Ente sia per gli orari che per le fermate ubicate ben lontano dal centro del paese.

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- Monitorare i consumi
- Verificare attentamente i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il Comune è proprietario di beni immobili a uso abitativo e nello specifico d'immobile ubicato in via Garibaldi, acquisito a titolo gratuito dal demanio dello Stato, ad uso abitazione. *Si provvederà alla*

ristrutturazione dell'edificio comunale sito in via Garibaldi n. 57 finalizzato alla valorizzazione del patrimonio pubblico ed al marketing territoriale, finanziato, in parte, con contributo concesso da Regione Lombardia (rif. Decreto n. 15411 del 27.10.2022 Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale e Moda) e in parte con fondi propri dell'Ente.

L'Ente è altresì proprietario di:

1. immobile denominato ex Ospedale San Giacomo sede di Scuola dell'Infanzia, cucina e locali mensa, Sala del Consiglio, sede di Protezione Civile Comunale, biblioteca, aula informatica ed ambulatorio medico (Piazza Vittorio Emanuele n. 13);
2. immobile denominato ex Consorzio sede di Asilo Nido privato "Le Nuvole" e palestra comunale (via Garibaldi n. 16);
3. immobile denominato Palazzo Pia Ferrari sede di sala polifunzionale, bar privato ed ambulatorio medico (Piazza Manzoni - frazione Ripaldina);
4. immobile ad uso magazzino/autorimessa (loc. Fornace);
5. centro sportivo (Piazza Manzoni - frazione Ripaldina);
6. immobile ubicato in via Circonvallazione, acquisito a titolo gratuito dal demanio dello Stato, ad uso magazzino, ricovero attrezzi ed automezzi;
7. n.2 approdi fluviali lungo il fiume Po di cui uno con annessa area turistica attrezzata

Gli altri immobili sono tutti destinati a finalità istituzionali (sede municipale, scuola primaria).

Obiettivi per il triennio

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- valorizzazione degli immobili
- in caso di comodato ad associazioni rimane a loro totale carico la manutenzione ordinaria e le utenze fermo restando che tramite le associazioni si assicura l'uso alla collettività
- stipulare contratti di locazione e verificare la congruità di quelle esistenti

TELEFONIA MOBILE

Il Comune ha in dotazione n. 5 SIM. A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID19 e dell'attività lavorativa in smart working sono stati acquistati "router portatili" per i dipendenti comunali che hanno prestato attività lavorativa in "modalità agile".

Il Comune è proprietario di n. 2 telefoni cellulari di cui n. 1 assegnato al Responsabile Servizio Tecnico e di n. 2 TABLET (di cui uno in uso al Responsabile del Servizio Tecnico).

Il Comune ha, quale gestore, VODAFONE sia per la telefonia fissa sia per la telefonia mobile e rete internet.

Obiettivi per il triennio

Le finalità da perseguire sono le seguenti:

- Tenere sotto controllo i consumi telefonici
- Attivazione della "fibra"